

# Centro Italia Reload



## **BANDO LEGACOOP PER IL RILANCIO ECONOMICO DELLE AREE COLPITE DAL SISMA 2016**

### **1. CONTESTO, DESCRIZIONE E OBIETTIVI**

La Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue indice il bando nazionale **"Centro Italia Reload - rigenerare comunità nelle terre del Rinascimento Italiano"** per promuovere e sostenere la costituzione di cooperative nelle aree colpite dal terremoto del centro Italia, con l'obiettivo di rivitalizzare le comunità in un logico e ideale filo conduttore con l'umanesimo e il rinascimento del '400 che ha visto la nascita dei comuni italiani.

Le aree colpite dal sisma hanno una storia secolare, si contraddistinguono per un patrimonio artistico, culturale e paesaggistico unico e con prodotti agroalimentari d'eccellenza conosciuti in tutto il mondo, ma anche un territorio con difficoltà logistiche e di mobilità, carenza di servizi e per questo, da decenni soggetto ad un forte spopolamento, fenomeno che il terremoto ha accelerato.

Il modello cooperativo per natura si radica nel territorio e promuove collaborazione tra i membri della comunità, creando così non solo opportunità di lavoro e migliori condizioni economiche, ma favorendo processi di coesione sociale e sviluppo sostenibile delle comunità.

La finalità del bando è quindi quella di rilanciare l'economia locale favorendo la coesione sociale che è fortemente a rischio a seguito dello spopolamento di quelle aree a seguito degli eventi sismici del 2016.

Sviluppo locale, Coesione sociale, Sostenibilità, questi i tre pilastri del progetto che sceglie di puntare sulle eccellenze del territorio, un territorio quello a cavallo tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Ripartire dalle eccellenze in una logica di sostenibilità creando opportunità, percorsi e soprattutto coinvolgendo le comunità, che meglio di chiunque altro hanno interesse e passione per far rinascere il proprio territorio, valorizzarlo e farlo tornare a vivere ai turisti di tutto il mondo.

### **Le finalità del bando**

Turismo, cultura, eccellenze agroalimentari e servizi, questi gli ambiti che possono creare le condizioni per lo sviluppo e la ricostruzione garantendo lavoro e sostenibilità a persone e territorio.

**CULTURA:** Il tema della socializzazione tramite i diversi linguaggi della cultura e dell'arte si è rilevato determinante per creare comunità, coesione, inclusione, sicurezza e per dare nuove e più solide motivazioni allo stare insieme in un luogo nel quale pensare al futuro con rinnovata speranza e senso di appartenenza.

**TURISMO:** Crediamo che sia altresì necessario sviluppare un progetto condiviso di sviluppo turistico che attraverso una ricostruzione mirata permetta di costruire un territorio ospitale che fa leva sulla propria identità e valori, uno sviluppo che costruisce futuro economico e sociale, che consente alle genti che vivono in quei luoghi di non andarsene via, valorizzando la Comunità Locale, che esalti i valori identitari e i prodotti di quelle terre.

**AGROALIMENTARE/AMBIENTE:** La cultura e il turismo passano anche dalla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari che contraddistinguono questi territori. Il rilancio di queste aree non può prescindere dalla produzione, promozione e commercializzazione dei prodotti made in Italy della tradizione italiana, veicolo anche per la manutenzione del patrimonio ambientale.

**SERVIZI:** Il terremoto ha colpito un'area del Paese già carente di servizi e opportunità, il sisma ha aggravato il fenomeno dello spopolamento proprio perché ancor meno sono i servizi e le opportunità per chi resta. Sviluppare nuovi servizi per chi è rimasto e per chi intende tornare.

Il bando si propone di sostenere progetti di rilancio dei territori colpiti dal sisma del 2016, costruiti in maniera partecipata e rigorosa, fondati sui principi di sostenibilità, responsabilità e con un approccio innovativo allo sviluppo.

I progetti devono avere come obiettivo la rivitalizzazione economica e sociale delle comunità locali, mettendo in rete i diversi attori del territorio in una logica di valorizzazione delle eccellenze locali, dei beni comuni, il loro recupero, la loro gestione condivisa e partecipata.

**Legacoop mette a disposizione risorse per complessivi 235.000 euro del fondo Legacoop sisma Italia centrale del 24/08/2016.**

Il bando si costituisce di due sezioni:

#### **A) Cooperative di comunità**

Per le cooperative di comunità si mettono a disposizione **100.000 euro**. Tra le proposte pervenute e valutate ammissibili, saranno selezionati progetti che beneficeranno di attività di formazione e accompagnamento della cooperativa, oltre al contributo economico di massimo **25.000 euro** per ciascuna cooperativa di comunità.

Per la sezione "**Cooperative di comunità**" la call è aperta dal **16 ottobre 2017 al 31 gennaio 2018**.

#### **COSA SI INTENDE PER COOPERATIVA DI COMUNITA'**

In un territorio caratterizzato da condizioni di vulnerabilità, si sviluppa un'attività economica finalizzata al perseguimento dello sviluppo comunitario e della massimizzazione del benessere collettivo (quindi non solo dei soci) e non a quello della massimizzazione del profitto.

La cooperativa di comunità è un'impresa costituita dai cittadini e dagli altri attori locali che ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della comunità, ma all'interesse generale della collettività.

L'obiettivo è: produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i soci appartengono o che eleggono come propria, attraverso:

- Produzione di beni e servizi che incidano in modo stabile e duraturo sulla qualità della vita sociale ed economica della comunità.
- Adozione di modelli organizzativi e gestionali che favoriscano la partecipazione dei soci e dei membri della comunità
- Caratteristiche:
  - Intersettorialità o filiera
  - Possibili più scambi mutualistici (utenza, lavoro, conferimento)

L'esperienza delle Cooperative di Comunità è lo strumento ideale per un'azione che coniuga la gestione di funzioni essenziali per lo sviluppo locale con l'identità dei luoghi e la cultura delle comunità locali.

#### **B) Nuove imprese cooperative**

Per le nuove imprese cooperative si mettono a disposizione **135.000 euro**.

Tra le proposte pervenute e valutate ammissibili, saranno selezionati progetti che beneficeranno di attività di formazione e accompagnamento della cooperativa, oltre al contributo economico massimo di **10.000 euro** per ciascuna cooperativa.

Per la sezione "**Nuove imprese cooperative**" la call è aperta **dal 16 ottobre 2017 al 31 dicembre 2017**.

#### **COSA SI INTENDE PER NUOVA IMPRESA COOPERATIVA**

Esclusa la tipologia di cooperativa di comunità rientrano tutte le imprese cooperative come previsto dagli artt. 2511 e seguenti del codice civile.

Requisito necessario per ricevere il contributo economico è l'iscrizione alla Lega delle Cooperative e mutue al momento della donazione, che verrà erogata come donazione alla cooperativa.

## **2. IL SOGGETTO PROMOTORE E I PARTNER**

Legacoop è un'associazione di rappresentanza delle cooperative italiane, nata nel 1886 rappresenta oltre 12.000 imprese cooperative operanti in tutti i settori economici.

Nel 2010 Legacoop lancia il progetto "Cooperative di comunità" con l'obiettivo di promuovere la crescita di una rete diffusa di cooperative che valorizzino le comunità locali, stimolando l'autonomia e l'organizzazione dei cittadini. Il progetto sostiene le esperienze già attive in diverse del Paese e promuove la nascita e la diffusione di questo modello d'impresa. In questi anni diversi fattori si sono verificati, la crisi di fiducia verso la politica e il mondo della rappresentanza, la crisi economica, l'arretramento del pubblico nei servizi essenziali, ma anche l'innovazione tecnologica e un nuovo protagonismo civico; tutti questi fattori stanno portando ad un cambiamento importante del paradigma socio-economico e le cooperative di comunità sono uno degli strumenti che il modello cooperativo offre ai cittadini per affrontare questo cambiamento.

Il bando è promosso da Legacoop Nazionale che si avvarrà della collaborazione delle strutture territoriali e delle strutture di sistema del movimento cooperativo.

## **3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

I progetti presentati devono prevedere la forma societaria cooperativa come prevista dal codice civile agli art. 2511 e seguenti.

Il bando si rivolge alle imprese cooperative da costituire o già costituite con sede legale in uno dei comuni del cratere sismico così come definito dalle norme. Nel caso di cooperative già costituite possono presentare domanda le imprese costituite dal 25 agosto 2016 alla data di chiusura del bando per le relative sezioni

## **4. PROGETTI AMMISSIBILI**

Per essere ammissibili i progetti dovranno prevedere obbligatoriamente i seguenti documenti:

- Scheda sintetica di presentazione del progetto (allegato 1 al presente bando)
- Progetto imprenditoriale completo:
  1. Nome della cooperativa
  2. Descrizione dell'attività imprenditoriale
  3. Definizione della Governance della cooperativa e organizzazione aziendale
  4. Elenco e dati anagrafici dei soci fondatori  
(in caso di cooperativa già costituita per la presentazione dello Statuto e del Regolamento della cooperativa sostituiscono i punti 1,2 e 3.)
- Business plan

Possono essere altresì prodotti ulteriori documenti a supporto del progetto.

## 5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella **sezione Cooperative di Comunità**, in linea con le finalità del bando in progetti verranno valutati secondo i presenti criteri:

- Valore imprenditoriale: realizzabilità della proposta dal punto di vista dell'elaborazione del progetto d'impresa e della sua sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.
- Impatto sul territorio: capacità di promuovere inclusione e coesione sociale, di rispondere a bisogni della comunità di riferimento, di contribuire in forma nuova al benessere individuale e collettivo. Prevedano nella governance strumenti di coinvolgimento degli stakeholders locali
- Collaborazione e reti: capacità di promuovere relazioni fra diversi soggetti e organizzazioni, di costruire reti territoriali, di attivare percorsi di co-progettazione e coinvolgimento dei cittadini e delle comunità di riferimento. Saranno valutati positivamente i progetti di filiera, i contratti di rete e partnership con altre imprese, associazioni, enti, università, istituti di ricerca, fondazioni e quelli che prevedono una collaborazione virtuosa con le istituzioni pubbliche.
- Sviluppo e creazione di lavoro: capacità di promuovere occasioni di crescita di competenze e professionali, generando opportunità di occupazione.
- Innovazione tecnologica: capacità di utilizzare tecnologie innovative e abilitanti come quelle previste dal piano Industria 4.0 del Ministero dello Sviluppo economico [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/2017\\_01\\_16\\_Industria\\_40\\_Italiano.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/2017_01_16_Industria_40_Italiano.pdf)

Nella **sezione Nuove imprese cooperative**, in linea con le finalità del bando in progetti verranno valutati secondo i presenti criteri:

- Valore imprenditoriale: realizzabilità della proposta dal punto di vista dell'elaborazione del progetto d'impresa e della sua sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.
- Impatto sul territorio: capacità di promuovere inclusione e coesione sociale, di rispondere a bisogni della comunità di riferimento, di contribuire in forma nuova al benessere individuale e collettivo. Prevedano nella governance strumenti di coinvolgimento degli stakeholders locali
- Collaborazione e reti: capacità di promuovere relazioni fra diversi soggetti di costruire reti territoriali. Saranno valutati

positivamente i progetti di filiera, i contratti di rete e partnership con altre imprese.

- Sviluppo e creazione di lavoro: capacità di promuovere occasioni di crescita di competenze e professionali, generando opportunità di occupazione.

Innovazione tecnologica: capacità di utilizzare tecnologie innovative e abilitanti come quelle previste dal piano Industria 4.0 del Ministero dello Sviluppo economico  
[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/2017\\_01\\_16\\_Industria\\_40\\_Italiano.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/2017_01_16_Industria_40_Italiano.pdf)

## **6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, PERCORSO DI VALUTAZIONE, CONTRIBUTO**

I progetti, con le caratteristiche di cui al precedente paragrafo, dovranno essere presentati **entro e non oltre le ore 13.00**

- **del 31 dicembre 2017** per la sezione "Nuove imprese cooperative"
- **del 31 gennaio 2018** per la sezione "Cooperative di Comunità"

### **I progetti devono essere inviati a Legacoop Nazionale:**

- attraverso posta elettronica all'indirizzo mail pec: [legacoop@pec.it](mailto:legacoop@pec.it)
- attraverso servizi postali all'indirizzo:  
**"Lega Nazionale delle cooperative e mutue  
via Antonio Giuseppe Guattani 9 - 00161 Roma  
all'attenzione dell'Amministratore"**

Per informazioni, approfondimenti e supporto nella redazione dei progetti è possibile contattare le sedi regionali di Legacoop:

- Legacoop Abruzzo, via Po, 1 - c/o IPERCOOP Centro D'Abruzzo - 66020 S. Giovanni Teatino (CH). Posta elettronica: [segreteria@legacoopabruzzo.it](mailto:segreteria@legacoopabruzzo.it)
- Legacoop Lazio, Piazza Fernando De Lucia, 35 - 00139 Roma (RM). Posta elettronica: [legacoop@legacooplazio.it](mailto:legacoop@legacooplazio.it)
- Legacoop Marche, Via Dottor Sandro Totti, 10 - 60131 Ancona (AN) Posta elettronica: [info@legacoopmarche.coop](mailto:info@legacoopmarche.coop)
- Legacoop Umbria, Strada Santa Lucia, 8 CAP 06125 - 06100 Perugia (PG). Posta elettronica: [segreteria@legacoopumbria.coop](mailto:segreteria@legacoopumbria.coop)

## **7. VALUTAZIONE E SELEZIONE FINALE, CONTRIBUTO**

Entro il 30 gennaio 2018 la Commissione di Valutazione selezionerà i progetti vincitori della sezione "Nuove imprese cooperative" che avranno diritto al contributo economico di massimo 10.000 euro a fondo perduto che verranno erogati al momento della costituzione della cooperativa nel

caso di nuova costituzione o entro il 28 febbraio 2018 in caso di cooperativa già costituitasi.

Entro il 28 febbraio 2018 la Commissione di Valutazione selezionerà i 4 progetti vincitori della sezione "Cooperative di Comunità" che avranno diritto al contributo economico di massimo 25.000 euro a fondo perduto che verranno erogati al momento della costituzione della cooperativa o entro il 31 marzo 2018 in caso di cooperativa già costituitasi.

#### **8. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione esaminerà e selezionerà i progetti sulla base della loro rispondenza ai criteri di valutazione indicati e sentito il parere del Comitato di gestione dei fondi Legacoop per il terremoto del Centro Italia. Sarà composta da esperti nelle diverse aree di valutazione che . La valutazione della Commissione è insindacabile e inappellabile.

La Commissione di valutazione sarà composta da:

- Paolo Scaramuccia, **Legacoop Nazionale**
- Tommaso Carrino, **Coopfond**
- Roberta Franceschinelli, **Fondazione Unipolis**
- Massimiliano Pellegrini, **Facoltà di Economia Università di Tor Vergata**
- Enzo Risso, **SWG**

#### **9. ORIGINALITÀ DEL PROGETTO E MANLEVA**

Ciascun progetto presentato è, per definizione, originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi, come peraltro separatamente dichiarato da ciascun partecipante, sotto la propria responsabilità, all'atto della compilazione del modulo di iscrizione. A tale riguardo, il partecipante dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Legacoop nazionale, i partner e/o eventuali loro incaricati da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

#### **10. ESCLUSIONE**

Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione immediata del soggetto proponente dal bando. Sono da considerarsi esclusi dalla selezione i progetti non presentati entro il termine previsto, quelli presentati in forma parziale o comunque in contrasto con una qualsiasi regola del presente bando. I soggetti proponenti sono inoltre invitati a non prendere contatto con i membri della Commissione di esperti, pena l'esclusione dal bando stesso.

#### **11. MANIFESTAZIONI A PREMIO**

A norma dell'art. 6 lettera a) del D.P.R. n. 430/2001 il bando "Centro Italia Reload" non costituisce una manifestazione a premio.

Allegato 1

Scheda sintetica di progetto

Nome del progetto: .....

Regione ..... Comune ..... Provincia .....

email: .....

Tel. .... Cell. ....

**Soggetti proponenti:**

- Persone fisiche:

Cognome e Nome

Data di nascita

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Persone giuridiche:

Ragione sociale

Forma giuridica

Sede

(impresa, associazione, ente pubblico)

..... (Capofila)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



